



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente

D.R. n. 1713-2016

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia e SSD FIS/03 – Fisica della materia

Prot. n. 82562
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 57787 rep. n. 1218/2016 del 15 luglio 2016, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo in data 18 luglio 2016, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 68617 rep. n. 1435/2016 del 29 agosto 2016, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 29 agosto 2016, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia e SSD FIS/03 – Fisica della materia, presso il Dipartimento di Fisica.

Il candidato Prof. Marco Liscidini, proposto dal Dipartimento di Fisica, è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 6 ottobre 2016

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/cl

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 57787 REP. N. 1218/2016 del 15 LUGLIO 2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 18 LUGLIO 2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MARCO LISCIDINI NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 02/B2 - FISICA TEORICA DELLA MATERIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA

VERBALE N. 1

Il giorno 20 settembre 2016 alle ore 10 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. prot. n. 68617 rep. n. 1435/2016 del 29 agosto 2016 nelle persone di:

Prof. Lucio Andreani, Università degli Studi di Pavia

Prof. Luciano Colombo, Università degli Studi di Cagliari

Prof. Raffaello Girlanda, Università degli Studi di Messina

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Lucio Andreani in data 12 settembre 2016 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 69745 del 1 settembre 2016, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non riacquiescenza dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Raffaello Girlanda e del Segretario, nella persona del Prof. Lucio Andreani.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 18 luglio 2016, nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti

LA 

dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Marco Liscidini rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Dopo ampio esame collegiale (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dai **commissari coautori**), la Commissione si dichiara in grado di enucleare come segue il contributo personale del candidato in relazione alle pubblicazioni redatte in collaborazione con i **commissari**:

- 1) Esaminate le pubblicazioni svolte in collaborazione con il Prof. Lucio Andreani e precisamente le n. 8, 13 e 15 dell'elenco, la Commissione nota preliminarmente che l'elenco degli autori non segue l'ordine alfabetico, e pertanto, secondo una riconosciuta prassi a livello internazionale, l'ordine dei coautori può essere utilizzato al fine di enucleare il peso del contributo individuale di singoli coautori, in particolare quando questi compaiono al primo o all'ultimo posto dell'elenco. Nel merito, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto del candidato in quanto: il candidato compare al primo o all'ultimo posto nella lista degli autori di queste pubblicazioni; le liste degli autori di queste pubblicazioni sono diverse, indicando collaborazioni differenziate; gli argomenti di queste pubblicazioni (ottica non lineare in cristalli fotonici, metodo di matrice di scattering, sistemi fotovoltaici) si inquadrano in modo chiaramente individuabile nella produzione scientifica complessiva del candidato. In base a questi elementi, la Commissione unanimemente delibera di accettare i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con i **terzi**, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali del candidato, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Marco Liscidini (vedi anche il giudizio dettagliato in allegato 1):

Giudizio collegiale:

l'attività didattica e scientifica del dott. Marco Liscidini è pienamente congruente con il settore concorsuale 02/B2, di ottimo livello, e particolarmente intensa a partire dal 2011. L'attività di ricerca si caratterizza per una notevole varietà di argomenti nel campo della fotonica, per un forte legame con la fisica sperimentale e applicata, e per un alto livello di internazionalizzazione. Il profilo del candidato è coerente con gli elementi di qualificazione didattica e scientifica indicati nel bando. La commissione ritiene che il dott. Marco Liscidini sia pienamente maturo e qualificato per il ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia.

LA R

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Marco Liscidini è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Fisica, per il settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia e settore scientifico-disciplinare FIS/03 – Fisica della materia.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dai Proff. Lucio Andreani e Luciano Colombo (presenti a Pavia) e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica del Prof. Girlanda, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 12.

Pavia, 20 settembre 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Raffaello Girlanda, Presidente

Prof. Luciano Colombo, componente

Prof. Lucio Andreani, segretario



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Luciano Colombo' and the bottom signature is 'Lucio Andreani'. Both are written in a cursive, flowing style.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 57787 REP. N. 1.27FI2016 del 15 LUGLIO 2016, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 18 LUGLIO 2016, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MARCO LISCIDINI NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B2 - FISICA TEORICA DELLA MATERIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA

Allegato 1

Il dott. Marco Liscidini, nato a Tirano il 11/10/1977, ha conseguito il dottorato di ricerca in Fisica nel 2006 presso l'Università di Pavia. Nel 2006 è stato post-doc presso l'Università di Pavia, nel 2007-2008 presso l'Università di Toronto (Canada), dal 2009 nuovamente presso l'Università di Pavia come post-doc e ricercatore CNISM, da dicembre 2010 a novembre 2013 ricercatore su progetto FIRB Giovani. A partire dal mese di dicembre 2013 è ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010. A decorrere dall'11/12/2013 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 02/B2 - Fisica teorica della materia.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il dott. Liscidini è stato titolare nel 2006 dell'insegnamento di "Geometria e algebra" presso la Facoltà di Ingegneria, e a partire dal 2011 è titolare dell'insegnamento di "Fotonica" presso il Dipartimento di Fisica. E' stato inoltre assistente degli insegnamenti "Geometria e algebra", "Fisica sperimentale" e, a partire dal 2010, "Elettromagnetismo II". E' stato supervisore di vari studenti di laurea triennale e magistrale, nonché di studenti di dottorato. L'attività didattica è quindi ampia e qualificata, particolarmente intensa negli ultimi 6 anni.

L'attività di ricerca del dott. Liscidini si è sviluppata nel campo della fotonica, con particolare riferimento all'ottica nonlineare e quantistica, alle nanostrutture fotoniche e al fotovoltaico. Fra i suoi risultati più significativi vi sono: il design di strutture fotoniche doppio-risonanti per la generazione di seconda armonica, lo sviluppo della teoria dei modi di Bloch di superficie con applicazioni ai biosensori, la formulazione di un nuovo approccio alla tomografia quantistica mediante emissione stimolata. La sua produzione scientifica consiste di 70 pubblicazioni su riviste internazionali con referee, più vari proceedings, ed è autore o coautore di 5 brevetti. E' stato relatore su invito a numerosi convegni internazionali. La sua attività di tipo teorico, pienamente congruente con il settore concorsuale 02/B2, è caratterizzata anche da una stretta collaborazione con vari gruppi sperimentali e da un alto livello di internazionalizzazione. L'attività scientifica è di livello ottimo ed è particolarmente intensa negli ultimi 6 anni.

Le 15 pubblicazioni presentate sono tutte su riviste internazionali di livello molto buono, in alcuni casi ottimo e con fattori di impatto molto elevati: si segnalano in particolare 3 lavori su riviste del gruppo Nature (uno su Nature Photonics, due su Scientific Reports), 3 sulla rivista Optica e due su Physical Review Letters. Gli indici di citazione dei lavori sono mediamente elevati e in alcuni casi molto elevati, indicando un notevole impatto delle ricerche. Il contributo personale del dott. Liscidini e il suo ruolo trainante in diverse di queste pubblicazioni è chiaramente evidenziato dalle varietà delle collaborazioni e dalla loro coerenza con il profilo scientifico del candidato. Si segnala in particolare la pubblicazione no. 9 sulla tomografia per emissione stimolata, che estende al campo dell'ottica nonlineare le relazioni di Einstein tra emissione spontanea e stimolata di luce. Questo articolo è il cuore di numerosi lavori sperimentali di alto impatto realizzati in vari laboratori in Canada, USA, Australia, Francia e Italia, di cui Marco Liscidini è coautore, fra i quali la pubblicazione no. 2.

In conclusione, l'attività didattica e scientifica del dott. Marco Liscidini è pienamente congruente con il settore concorsuale 02/B2, di ottimo livello, e particolarmente intensa a partire dal 2011. L'attività di ricerca si caratterizza per una notevole varietà di argomenti nel campo della fotonica, per un forte legame con la fisica sperimentale e applicata, e per un alto livello di internazionalizzazione. Il profilo del candidato è coerente con gli elementi di qualificazione didattica e scientifica indicati nel bando. La commissione ritiene che il dott. Marco Liscidini sia pienamente maturo e qualificato per il ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia.

Il sottoscritto **Raffaello Girlanda** componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 02/B2 - Fisica teorica della materia - Settore Scientifico Disciplinare FIS/03 - Fisica della materia - presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 20 settembre 2016 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, data
Messina, 20 settembre 2016

(Raffaello GIRLANDA)

Firma

